



# Accordo di dialogo politico e di cooperazione tra l'Unione europea ed i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Cuba, dall'altra

## A.C. 1332

Dossier n° 85 - Schede di lettura  
22 gennaio 2019

### Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	1332
Titolo:	Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di dialogo politico e di cooperazione tra l'Unione europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica di Cuba, dall'altra, fatto a Bruxelles il 12 dicembre 2016
Iniziativa:	Parlamentare
Primo firmatario:	Grande
Firma dell'Accordo:	Sì
Iter al Senato:	No
Numero di articoli:	4
Date:	
presentazione:	31 ottobre 2018
assegnazione:	15 gennaio 2019
Commissione competente :	III Affari esteri
Sede:	referente
Pareri previsti:	I Affari Costituzionali, II Giustizia, IV Difesa, V Bilancio e Tesoro, VI Finanze, VII Cultura, VIII Ambiente, IX Trasporti, X Attività produttive, XI Lavoro, XII Affari sociali, XIII Agricoltura e XIV Politiche UE
Oneri finanziari:	No

### Contenuto dell'accordo

L'Accordo di dialogo politico e di cooperazione tra l'Unione europea e Cuba, fatto a Bruxelles il 12 dicembre 2016 ed entrato in vigore in via provvisoria per le parti di competenza dell'Unione europea il 1° novembre 2017, è finalizzato a promuovere le relazioni tra l'UE e Cuba, affinché raggiungano un livello che rispecchi i saldi legami storici, economici e culturali tra le Parti. Oltre a creare un solido quadro favorevole al rafforzamento del dialogo politico e della cooperazione bilaterale in un gran numero di settori, l'accordo fornisce la base per un'azione comune su questioni internazionali e in consessi multilaterali. L'Accordo stabilisce inoltre i principi e gli obiettivi generali delle relazioni tra l'UE e Cuba e crea una struttura istituzionale per la sua gestione. **L'Accordo entrerà in vigore integralmente quando sarà ratificato da tutti gli stati membri dell'Unione europea. Il Parlamento europeo ha ratificato l'Accordo il 5 luglio 2017.**

Attualmente le relazioni tra l'Unione europea e Cuba sono disciplinate dalla Posizione comune del 2 dicembre 1996 (96/697/PESC) che, al fine di incoraggiare il processo di transizione verso una democrazia pluralistica e il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali nonché di favorire il miglioramento delle condizioni di vita del popolo cubano, prevede l'intensificazione del dialogo politico, l'aiuto umanitario e azioni mirate di cooperazione economica a sostegno dell'attuazione dell'apertura economica.

Il testo dell'Accordo di dialogo politico e di cooperazione si compone di 89 articoli, suddivisi in cinque parti.

La **Parte I**, relativa alle **disposizioni generali**, sancisce i principi e gli obiettivi dell'Accordo (art. 1 e art.2), ribadendo l'impegno a favore di un sistema multilaterale solido, nel pieno rispetto del diritto internazionale, dei principi sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite.

La **Parte II**, relativa al **dialogo politico (artt. 3-14)**, ne definisce gli **obiettivi** - tra i quali si segnala il

rafforzamento del dialogo su temi di interesse comune, lo scambio di opinioni sulle rispettive posizioni nei consessi internazionali e il rafforzamento delle Nazioni Unite come fulcro del sistema multilaterale - e stabilisce la gamma di **settori strategici comuni** che formerà l'oggetto del dialogo politico:

- diritti umani;
- commercio illegale di armi;
- disarmo e non proliferazione delle armi di distruzione di massa;
- lotta contro il terrorismo;
- gravi crimini di portata internazionale;
- misure coercitive unilaterali;
- lotta contro la tratta di esseri umani e traffico di migranti;
- lotta contro la produzione, il traffico e il consumo di droghe illecite;
- lotta contro la discriminazione razziale, la xenofobia e l'intolleranza ad esso associate;
- sviluppo sostenibile.

La **Parte III** è dedicata alla **cooperazione e dialogo strategico settoriale** e si articola in sette titoli: il **Titolo primo** (artt. 15 - 21) che ne fissa gli obiettivi, i principi, le modalità di dialogo, le procedure di cooperazione, definendo altresì gli attori della cooperazione (istituzioni del governo cubano e gli organismi pubblici da essi designati, amministrazioni locali, organizzazioni internazionali e rispettive agenzie, agenzie di sviluppo degli stati membri dell'UE, rappresentanti della società civile), i settori della cooperazione (sviluppo sostenibile; diritti umani e buon governo; sostenibilità ambientale; prevenzione delle catastrofi; prospettiva di genere; persone in stato di vulnerabilità; sviluppo delle capacità nazionali; gestione della conoscenza) e le risorse disponibili per il conseguimento degli obiettivi di cooperazione.

Il **Titolo secondo** (artt. 22 - 26) è relativo alla **democrazia, diritti umani e buon governo, al rafforzamento delle istituzioni e dello Stato di diritto, alla modernizzazione della pubblica amministrazione e alla prevenzione e risoluzione dei conflitti** e individua obiettivi e modalità di cooperazione per il loro raggiungimento.

Il **Titolo terzo** (artt. 27 - 36), dedicato alla **promozione della giustizia, sicurezza dei cittadini e migrazione**, stabilisce meccanismi di cooperazione nei settori della: **protezione dei dati personali, prevenzione e repressione del traffico di droga, di armi leggere, del riciclaggio di denaro, della lotta contro la criminalità organizzata e il terrorismo, la migrazione, il traffico di persone e di migranti**. Viene sottolineato inoltre il potenziale contributo della **società civile** per il raggiungimento degli obiettivi definiti dall'Accordo e si stabilisce il comune impegno a promuovere una maggiore partecipazione della società civile alle attività di cooperazione.

Il **Titolo IV** è dedicato allo **sviluppo e alla coesione sociale** e prevede la creazione di canali di cooperazione nei seguenti ambiti:

- **politiche economiche;**
- **politiche commerciali ispirate a principi di sviluppo sostenibile, equo e solidale;**
- **politiche di bilancio che consentano una redistribuzione della ricchezza;**
- **politiche sociali e dell'occupazione;**
- **strategie e politiche di lotta contro la xenofobia e la discriminazione;**
- **politiche per i giovani.**

Nel settore dell'**istruzione** le Parti si impegnano a condividere le esperienze e le migliori prassi e a promuovere lo scambio di studenti, ricercatori e docenti. Inoltre iniziative di cooperazione sono previste nel settore della **sanità pubblica, della protezione dei consumatori, della cultura e del patrimonio culturale**. Iniziative di cooperazione sono anche previste a favore delle **persone in stato di vulnerabilità**, anche al fine di garantire pari opportunità e a creare opportunità economiche e politiche sociali specifiche.

Le Parti si impegnano ad azioni di cooperazione volte a rafforzare la **politica di genere** in tutti gli ambiti e a promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica, economica, sociale e culturale. Particolare attenzione viene rivolta ai programmi volti alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere. L'Unione europea e Cuba si impegnano a promuovere la partecipazione attiva dei giovani alla società e a promuovere la cooperazione tra le organizzazioni giovanili.

Il **Titolo V** (artt. 47-49) si occupa della cooperazione nel **settore dell'ambiente, della gestione del rischio di catastrofi e di cambiamenti climatici** e prevede azioni di cooperazione che possono comprendere il trasferimento e l'utilizzo di tecnologie pulite sostenibili e relativo *know-how*, promozione di modelli di produzione e consumo sostenibili, sostegno alle iniziative poste in essere da Cuba volte a aumentare la resistenza alle catastrofi e miglioramento della capacità di gestione sostenibile dell'approvvigionamento idrico.

Il **Titolo VI** (artt. 50-58) si occupa dello **sviluppo economico** e prevede una serie di attività di cooperazione nei settori dell'**agricoltura, dello sviluppo rurale, della pesca, del turismo sostenibile, della scienza, della tecnologia e dell'innovazione, dell'energia, comprese le energie rinnovabili, dei trasporti, delle statistiche, della modernizzazione del modello economici e sociale e della buona governance in materia fiscale**.

Il **Titolo VII** (art. 59) ha per oggetto l'**integrazione e cooperazione regionali** e sottolinea l'importanza della cooperazione tra Cuba ed i suoi vicini caraibici, in particolare nei settori prioritari individuati nella strategia comune relativa al partenariato Caraibi-UE.

La **Parte IV** (artt. 60-80) relativa a **scambi e cooperazione commerciale** definisce gli obiettivi della cooperazione nel settore, prefiggendosi in particolare di rafforzare le relazioni economiche e commerciali, di promuovere l'integrazione di Cuba nell'economia mondiale, di rafforzare il contributo del commercio sostenibile e sostenere la diversificazione dell'economia cubana, in un clima di miglioramento per gli investimenti. Le disposizioni prevedono l'agevolazione degli scambi e la cooperazione su questioni quali gli ostacoli tecnici agli scambi e le norme al fine di migliorare le prospettive di rafforzamento delle relazioni economiche.

La **Parte V** (artt. 81-89) relativa a **disposizioni istituzionali e finali** istituisce un quadro istituzionale, composto da un **Consiglio congiunto** (art. 81), riunito a livello ministeriale almeno ogni due anni e presieduto alternativamente da un rappresentante UE e da Cuba, i cui compiti consistono nel vigilare sulle attività volte al conseguimento degli obiettivi dell'accordo di dialogo politico e di cooperazione, nel guidarne l'attuazione e nell'esaminare i principali problemi insorti nell'ambito dell'accordo, nonché le altre questioni bilaterali, multilaterali o internazionali di comune interesse, e da un **Comitato misto** (art. 82), che assiste il **Comitato congiunto**, composto da rappresentanti delle Parti e da **alti funzionari**. Il Comitato misto può costituire sottocomitati che possano coadiuvarlo nelle sue funzioni (art. 83). Gli articoli 84, 85 e 86 rispettivamente sono relativi alla definizione delle Parti, all'adempimento degli obblighi e all'entrata in vigore dell'Accordo che può essere modificato mediante accordo scritto tra le Parti (art. 87) e la cui applicazione è relativa ai territori dell'Unione europea e della Repubblica di Cuba (art.88). Infine l'art.89 riguarda i testi dell'Accordo facenti fede.

## Contenuto della proposta di legge di ratifica

La proposta di legge di ratifica, presentata in prima lettura alla Camera dei deputati dalla Presidente della Commissione Affari esteri, **Marta Grande**, consta di **4 articoli**.

Gli **articoli 1 e 2** contengono, rispettivamente, l'**autorizzazione alla ratifica** e l'**ordine di esecuzione dell'Accordo**.

L'**articolo 3** contiene una clausola di invarianza finanziaria, per la quale dall'attuazione dell'Accordo non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

L'**articolo 4** riguarda l'entrata in vigore dell'Accordo.

## Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Il provvedimento s'inquadra nell'ambito della materia **politica estera e rapporti internazionali dello Stato**, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera a) della Costituzione, demandata alla **competenza legislativa esclusiva dello Stato**.